

## Una sfida e un'urgenza

Solo arrivando in una piazza San Pietro che non ho mai visto così vuota in questi anni di frequentazioni romane, mi accorgo che, esattamente 4 anni fa come oggi, questa stessa piazza era stracolma di associati che, con il papa, festeggiavano 150 anni di Azione Cattolica. Eravamo alla vigilia dell'allora XVI assemblea nazionale. Il contrasto fa impressione se si considera come il "vuoto" odierno sia stato generato dalla pandemia e da ciò che ha portato con sé. Ma allo stesso tempo costituisce un'immagine che sembra consegnarci una sfida e una urgenza: continuare ad essere associazione nel tempo che stiamo vivendo.

È questo il desiderio che Matteo Truffelli esprime al papa nei suoi saluti introduttivi nel corso dell'udienza che oggi Francesco ha concesso al consiglio nazionale: "Stiamo vivendo in questi giorni la nostra XVII Assemblea nazionale, posticipata di un anno a causa dell'emergenza sanitaria. Ci troviamo immersi in un tempo davvero rivelatore e decisivo: per l'umanità, per la terra che ci ospita, per il nostro Paese, e dunque anche per l'Azione Cattolica. La pandemia, con il dolore e le difficoltà che ha portato con sé, con i cambiamenti che ha imposto, e con le sfide che ci ha consegnato, ci sprona a metterci ancora più in ascolto della realtà, della vita delle persone, a partire da coloro che hanno meno voce, per farci prossimi a tutti: come il Samaritano, il cui esempio ci è affidato dalla *Fratelli tutti* quale icona evangelica della fraternità".

Il Papa ascolta ma in modo davvero partecipato. Poi prende la parola e con una vivacità carica di passione e convincimento ci regala la consapevolezza della nostra identità laicale e ci restituisce a noi stessi. Straordinario e potentissimo dal punto di vista comunicativo soprattutto nei passaggi in cui va a braccio: intimo, diretto e sincero ci stringe nella sua paternità e ci ricorda che il nostro contributo più prezioso potrà giungere, ancora una volta, dalla nostra laicità. Da leggere tutto d'un fiato per scoprirsi conosciuti, custoditi e sospinti dal proprio pastore.

**Annamaria Bongio - 30 aprile 2021**